

**Corriere di CAVARZERE****La commemorazione del IV Novembre**

Cavarzere si prepara a commemorare l'anniversario della Vittoria con una significativa cerimonia, nel corso della quale sarà benedetta la lapide dei Caduti della guerra 1915-18 ricollocata ai piedi della torre campanaria del Barbiani, dopo i restauri effettuati col concorso delle maestranze dello zuccherificio del Gruppo saccarifero padovano. Alla manifestazione interverranno autorità locali e provinciali e rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma, nonché gli alunni delle scuole.

Sarà, questo, un doveroso omaggio della cittadinanza e un fraterno riconoscimento a quanti immolarono la loro vita per la Patria. La lapide, danneggiata nel corso degli eventi bellici dell'ultima guerra e mancante di alcune lastre di bronzo, è stata ora completamente rimessa a nuovo.

Il programma della giornata prevede il raduno delle autorità, associazioni, rappresentanze e cittadini nel cortile delle scuole elementari di via Dante, alle 9,45; alle 10, il corteo sfilerà per le vie cittadine e, alle 10,15, sarà quindi celebrata una Messa per i Caduti, in piazza, con la benedizione e l'inaugurazione della lapide. In caso di cattivo tempo, la Messa verrà celebrata in Duomo.

Dopo il discorso commemorativo e il coro degli alunni delle scuole medie, avrà luogo un ricevimento delle autorità convenute a Cavarzere, presso il Palazzo Barbiani, sede del Municipio.

Oggi, in occasione della commemorazione dei Defunti, con ordinanza del Sindaco di Cavarzere, è stato disposto che lungo la strada comunale del Camposanto (da via Pescheria a Madonne) il traffico degli automezzi si svolga a senso unico, onde evitare possibili congestioni ed eventuali incidenti. Pertanto, i conducenti di automezzi devono effettuare il percorso Centro-Cimitero-Ca' Labia.

I vigili urbani sono stati incaricati di predisporre apposito servizio di sorveglianza.

A BOSCOCHIARO di Cavarzere sarà istituita quanto prima una agenzia postale. La delibera è stata presa dalla Giunta municipale in una recente riunione.

IL SINDACO ha emesso una ordinanza con la quale viene consentito alla locale Pretura e agli organi di polizia giudiziaria di usufruire dello spazio pubblico a nord del Municipio, precedentemente riservato soltanto alla polizia urbana, per il parcheggio degli automezzi degli uffici giudiziari.

**A PASSETTO DI CAVARZERE****Un uomo all'ospedale per un pagliaio in fiamme**

**E' stato colpito con una bastonata al capo dal fittavolo del fondo che lo riteneva responsabile dell'incendio**

I carabinieri indagano su un misterioso episodio accaduto a Passetto di Cavarzere, nell'azienda agricola Braggion. In seguito all'incendio di un pagliaio, per cause ritenute dolose, un uomo è finito all'ospedale per una bastonata in capo datagli dal fittavolo del fondo, che l'aveva inseguito e raggiunto dopo una precipitosa fuga per i campi, nell'oscurità della notte.

La vittima si chiama Giovanni Gnan, di 39 anni, di Porto Tolle, al quale i sanitari hanno riscontrato una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, con stato commotivo, giudicandolo guaribile in 20 giorni; il suo ferito è l'agricoltore Giuseppe Augusti, di 35 anni, del luogo.

In merito viene mantenuto dagli inquirenti il più assoluto riserbo. Si è tuttavia saputo che l'Augusti, svegliato verso l'una di notte assieme ai familiari da strani rumori ed affacciato ad una finestra, si accorgeva che il pagliaio nei pressi di casa era in fiamme. Egli si precipitava nell'aria per organizzare lo spegnimento, allorché veniva messo in allarme dalle grida della cognata Lina Cavallaro, di 29 anni, che aveva scorto un uomo nell'oscurità, sotto un albero, nei pressi dell'abitazione.

Lo sconosciuto, poi identificato per il Gnan, vistosi scoperto, si dava alla fuga per la campagna circostante. Al suo inseguimento si lanciavano lo stesso Augusti, il di lui fratello Umberto e il proprietario dell'azienda Aldo Braggion. Ma mentre, ad un certo momento, questi ultimi desistevano dalla caccia all'uomo, per spegnere le fiamme, Giuseppe Augusti, brandendo un lungo bastone, riusciva finalmente a bloccare il malcapitato.

Il Gnan, vista la malaparata, avrebbe reagito estraendo di tasca un coltello da cucina: senonché il suo inseguitore, per indurlo a più miti propositi e a seguirlo sino all'azienda — per farsi identificare e quindi giustificare la sua presenza — lo avrebbe colpito al capo col bastone.

Sul posto erano frattanto accorsi i vigili del fuoco ed i ca-

rabinieri, avvertiti per telefono. Mentre i pompieri si prodigavano con alcuni volonterosi per spegnere le fiamme, che hanno distrutto circa 350 quintali di paglia, i carabinieri provvedevano a prendere in consegna il Gnan ed a farlo ricoverare all'ospedale.

Le indagini sul fatto, come si è detto, sono in corso. Il polsano, a quanto si è ancora appreso, si sarebbe giustificato raccontando di essersi trovato a passare per la località e di avere egli stesso svegliato l'Augusti con un nutrito lancio di sassi per avvertirlo dell'incendio. Per timore di essere incolpato dell'accaduto, si sarebbe poi nascosto nei pressi della casa.

**Corriere di CAVARZERE****LAPIDE PER I CADUTI****sulla torre campanaria**

Cavarzere ricorda oggi i Caduti della guerra del 1915-18 con il ricollocamento ai piedi della torre campanaria del Barbiani della lapide-ricordo, le cui lastre in bronzo sono state restaurate dai danni riportati durante l'ultimo conflitto mondiale. I lavori sono stati eseguiti a cura dell'Amministrazione civica, col concorso delle maestranze dello zuccherificio locale.

Il programma della significativa manifestazione prevede, tra l'altro, la celebrazione della Messa di suffragio in piazza, il discorso ufficiale e un coro degli alunni delle scuole.